

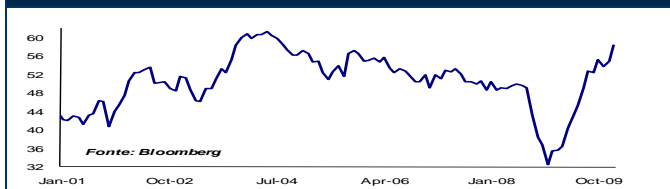
Possibile piano franco-tedesco in aiuto di Atene

Punti Principali

- **Contrastati i tassi di mercato dell'area Euro**
- **Euro in recupero vs dollaro**
- **Giornata positiva per le commodity**

Ora	Paese	Dato	Cons	Prec
11:00	EUR	Tasso disoccupazione GEN	10.1%	10.0%
11:00	ITA	GDP annuale 31 DIC	-4.9%	-1.0%
14:30	USA	Spese personali m/m GEN	0.4%	0.2%
14:30	USA	PCE Core (a/a) GEN	1.4%	1.5%
16:00	USA	ISM Manifatturiero FEB	58	58.4
16:00	USA	Spese costruz. m/m GEN	-0.5%	-1.2%

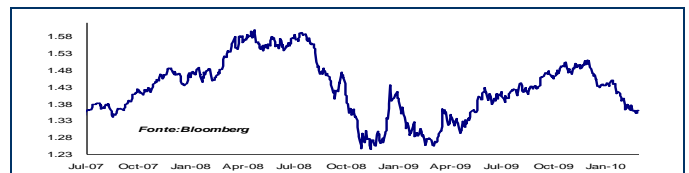
Eventi Odierni



USA: ISM Manifatturiero

Tassi di interesse: in area Euro i tassi di mercato hanno chiuso la sessione di venerdì contrastati a fronte di un recupero dei listini azionari. Si è ristretto il differenziale sul decennale Grecia-Germania portandosi a 326 pb da 355 e quello Italia-Germania a 89 pb da 93. Si alternano le notizie in Grecia. Secondo alcune indiscrezioni il governo tedesco avrebbe messo a punto un piano a sostegno della Grecia. Il piano che si collocherebbe all'interno di quello europeo complessivo da 25 Mld€ citato la settimana scorsa da *Der Spiegel*, si attuerebbe con acquisti di bond greci da parte della banca pubblica tedesca KfW. Allo stesso tempo secondo quanto riportato dal Sole24ore Ackermann, ad di Deutsche Bank, si sarebbe recato ad Atene, lasciando pertanto intendere la possibilità che la banca tedesca possa essere uno degli acquirenti di titoli greci. Secondo il settimanale tedesco *Der Spiegel* Francia e Germania avrebbero messo a punto un piano che prevede aiuti immediati in cambio di drastiche manovre aggiuntive da parte della Grecia. La forte attenzione internazionale sul caso Grecia è testimoniata dall'invito ufficiale ricevuto dal primo ministro greco sia dalla Merkel per il 5 marzo, sia dal presidente Obama per il 9 marzo. Dopo la visita in Grecia, la Commissione europea avrebbe dichiarato che le misure proposte dal governo greco non sono sufficienti a ridurre il deficit e servirebbero misure aggiuntive per 5 Mld€ per ridurre il deficit del 4%. Il pacchetto finale sarà discusso con il neo-commissario europeo agli affari monetari Rehn e forse presentato questa settimana. Gli operatori appaiono infatti impazienti e richiedono l'adozione delle misure ancor prima della prima verifica dei conti pubblici fissata per il 16 marzo. Ricordiamo che, se si tengono in considerazione anche i titoli a breve termine, la Grecia finora ha emesso circa 13Mld€ a fronte di un totale stimato per il 2010 pari a circa 55Mld€. Negli Usa i tassi di mercato sono leggermente calati nonostante la revisione al rialzo del Pil del quarto trimestre. La crescita si è attestata ai massimi da sei anni al 5,9% t/t annualizzato dal 5,7% della precedente lettura grazie ad un maggiore contributo delle scorte e degli investimenti aziendali.

Revisione al ribasso del contributo positivo dei consumi e delle esportazioni nette. Deludenti anche i dati immobiliari di gennaio relativi alle vendite di case esistenti, calate del 7,2% m/m. Le borse Usa hanno chiuso intorno alla parità con l'indice S&P500 che ha visto in evidenza il settore dei beni di consumo discrezionali ed i finanziari, ed in calo le utilities. Sul fronte macro la settimana sarà ricca di eventi. Oggi sono attesi i dati relativi ai consumi e redditi di gennaio e l'ISM manifatturiero di febbraio. Da menzionare anche i dati del mercato del lavoro di febbraio attesi il prossimo venerdì. Sul decennale il supporto si colloca al 3,56%.



Tasso di cambio euro-dollaro

Valute: euro in apprezzamento vs dollaro dopo la notizia di un possibile intervento tedesco per il salvataggio della Grecia. Per oggi l'area di supporto di riferimento continua a collocarsi a 1,3450 circa, mentre la resistenza più vicina si colloca a 1,3690 con la successiva a 1,38. Secondo il Cftc gli speculatori la scorsa settimana hanno aumentato il numero di scommesse (tenuto conto della somma di posizioni in futures ed opzioni) che puntano ad un deprezzamento dell'euro vs dollaro, toccando il nuovo massimo storico. Yen in deprezzamento durante la notte vs euro e dollaro sulla scia del rialzo delle borse asiatiche. Lo yen è stato anche penalizzato dalle parole del ministro delle finanze Kan che ha chiesto alla BoJ di aumentare i propri sforzi contro la deflazione. Verso euro il supporto si colloca in prossimità di 120, la resistenza più vicina passa a 122,20.

Materie Prime: giornata positiva venerdì per le materie prime guidate dai metalli industriali con i rialzi di nichel (+4,1%) e zinco (+3,8%). Segnaliamo il forte rialzo del rame di questa mattina in seguito al terremoto in Cile (primo produttore al mondo) che ha dato luogo alla chiusura di alcune miniere. Bene anche il greggio Wti (+1,9%) dopo il buon dato relativo alla crescita Usa. Positivi anche i metalli preziosi con argento (+2,4%) ed oro (+0,9%). Tra gli agricoli il migliore è stato il grano (+3,4%).

TASSI DI INTERESSE	IERI	VAR.	MIN	MAX
EURIBOR 6M	0.96	-0.001	0.96	-
EUR 2Y titoli stato Ger.	0.97	0.02	0.96	0.97
EUR 10Y titoli stato Ger.	3.13	0.03	3.11	3.13
EUR 2Y SWAP	1.46	0.02	1.45	1.47
EUR 10Y SWAP	3.36	0.03	3.33	3.37
USLIBOR 3M	0.25	0.00	0.25	0.25
US 2Y	0.82	0.01	0.81	0.83
US 10Y	3.63	0.02	3.62	3.63
US 10Y SWAP	3.72	0.04	3.69	3.72
Breakeven BTFEI '19	1.75	0.02		
TASSI DI CAMBIO		PRECEDENTE	MIN	MAX
EUR/USD	1.3593	1.3584	1.3586	1.3667
EUR/JPY	121.3800	121.9000	120.8700	121.5600
MATERIE PRIME	IERI	VAR%	MIN	MAX
Petrolio WTI	79.6600	1.9%	79.6600	80.6100
Indice CRB	274.7700	1.4%	270.8700	275.0700
INDICI AZIONARI	IERI	VAR%	MIN	MAX
Eurostoxx50	2728.47	1.61%	2684.6	2730.22
FTSE MIB	21068.3	1.07%	20807.3	21102.68
S&P500	1104.49	0.14%	1097.56	1107.24
Nikkei 225	10172.1	0.45%	10116.9	10215.15

Principali Indicatori

AVVERTENZE

Il presente documento (il "Daily" o semplicemente il "Documento") è distribuito da MPS Capital Services Banca per l'Impresa S.p.A. ("MPS Capital Services"), a mezzo posta e/o in forma elettronica, esclusivamente a clienti professionali e clienti qualificati, così come definiti nell'art. 58 e nell'allegato 3 del Regolamento Consob n° 16190 del 29° ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni.

MPS Capital Services è una società appartenente al Gruppo MPS ed un intermediario autorizzato ai sensi di legge.

Il Documento è destinato esclusivamente all'utilizzo ed alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende sostituire in alcun modo le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari.

Le informazioni e le opinioni contenute nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede, tuttavia né MPS Capital Services né altra società appartenente al Gruppo MPS rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente Documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione dello stesso, e non vi è alcuna garanzia che risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute.

Tutte le opinioni espresse nel presente documento sono soggette a modifica senza preavviso.

Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo.

MPS Capital Services e nessuna delle società del Gruppo MPS, né alcuno dei loro amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, può essere ritenuta responsabile per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento.

MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento.

Per esempio MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services potrebbe strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati.

Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi.

Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.mpscapitalservices.it ed alle relative condizioni del servizio.

Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.